

Oggetto:

difformità tra PRG approvato e PRG adottato

T.A.R. per l'Emilia Romagna – Sede di Bologna, sentenza 8/2/2008 n. 200:

E' illegittima la deliberazione comunale di approvazione del PRG laddove essa, mutando la scelta contenuta nel piano adottato, sopprima ogni destinazione edificatoria al terreno (passato da zona edificabile a zona agricola). Si tratta, infatti, di una vera e propria nuova scelta pianificatoria, che richiede il rispetto delle procedure previste per la modificazione del P.R.G. adottato e, in particolare, una nuova fase di pubblicazione dello stesso, anche per consentire agli interessati la presentazione di osservazioni sulla nuova scelta, diretta a sopprimere ogni possibilità edificatoria.